

Regolamento per la prova finale
del Corso di Studio in
“Traduzione specialistica” (LM94)

CFU 9

Valido a partire dalla sessione di Laurea di luglio 2021

Caratteristiche generali

La tesi di laurea magistrale è un lavoro scientifico in cui lo studente deve:

1. dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica relativa;
2. saperne elaborare un soddisfacente *status quaestionis*;
3. saperne mettere a fuoco e presentare in maniera organica i problemi principali e saper esercitare su questi il proprio giudizio critico.

I CFU attribuiti alla prova finale sono 9.

L'argomento della tesi può avere come ambito di riferimento una o più discipline del percorso di laurea magistrale di cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame, compresa la disciplina da 12 CFU scelta nella stringa «Disciplina a scelta» dello studente, come da Piano di Studio. Lo studente può chiedere la tesi della magistrale nella stessa materia della tesi triennale. La prova finale può consistere in un saggio di traduzione, in uno dei quattro ambiti linguistici indicati all'interno del piano di studio (turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico), con commento, o nella elaborazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi. Possono essere docenti relatori tutti i docenti con incarico di insegnamento nel corso di laurea magistrale. La tesi potrà essere seguita anche da un docente a contratto, purché venga chiesta entro l'anno accademico relativo al contratto in corso. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del relativo corso di studi. Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare la tesi in una disciplina non linguistica, l'argomento deve avere vincoli culturali con la civiltà di una delle due lingue straniere studiate. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale, da distribuirsi in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi.

Modalità di assegnazione

Per accedere alla prova finale lo studente, almeno 6 mesi prima della seduta di laurea, deve presentare alla segreteria studenti del Dipartimento Lelia il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento di tesi, allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire l'attività di tesi (a partire dall'anno accademico 2021-2022 il modulo dovrà essere consegnato almeno 8 mesi prima della seduta di laurea).

Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 60 cfu (a partire dall'anno accademico 2021-2022 al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 48 cfu).

Redazione

La tesi può essere redatta in lingua italiana o in una delle due lingue curricolari. Nel primo caso essa dovrà essere accompagnata da un ampio riassunto nella lingua straniera al cui ambito è

legato l'argomento della tesi stessa; se è invece redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da un ampio riassunto in italiano. La tesi non deve essere per lunghezza inferiore alle 90 cartelle redazionali (2000 battute a cartella); i riassunti saranno calcolati in ragione del 20% dell'estensione della tesi. Gli obiettivi da perseguire, relativamente a questo punto, sono: esercizio della capacità di analisi della problematica nella lingua in cui è scritta la tesi; esercizio della capacità di sintesi della problematica esaminata, usando una lingua altra rispetto a quella della tesi.

Quanto all'impaginazione del testo, si consiglia il carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,5, margine superiore e inferiore 2,5 cm, destro 3 e sinistro 4 cm.

Per quanto concerne la bibliografia e le note al testo, lo studente si atterrà alle indicazioni fornite dal docente relatore, in sintonia con i criteri abitualmente adottati dalla comunità scientifica di riferimento.

Il modulo della prova finale insieme alla copia definitiva della tesi dovrà essere consegnato 30 giorni lavorativi prima della data di inizio delle sedute di laurea alla segreteria didattica del Dipartimento. Altre tre copie della tesi dovranno essere consegnate: una al relatore, una al correlatore e una alla segreteria studenti.

Discussione e valutazione

La discussione avviene in lingua italiana e nella lingua straniera al cui ambito è legato l'argomento della tesi stessa. Il correlatore, indicato dal relatore, deve essere preferibilmente un docente della stessa area disciplinare, ma può essere anche un docente di un'altra area disciplinare a cui l'argomento della tesi è relato. Nel caso in cui sia il relatore che il correlatore appartengano ad un'area non linguistica, lo studente dovrà indicare sul modulo tesi la lingua straniera in cui è stato redatto il riassunto e che sarà, di conseguenza, anche la lingua di discussione. Lo studente dovrà far pervenire in formato pdf tesi e riassunto a tutti i membri della commissione, appena le commissioni vengono rese note ed entro massimo 5 giorni dalla data della seduta.

Nella valutazione finale del laureando confluiscono i seguenti fattori: il voto in ingresso derivante dalla media aritmetica dei voti di tutti gli esami sostenuti, espressa in 110/110; la qualità del lavoro di tesi, l'impianto metodologico, gli elementi di originalità all'interno della materia trattata, le capacità critiche e l'autonomia di giudizio, il grado di padronanza linguistica sia nell'elaborato scritto che nella performance orale, nonché il curriculum universitario del laureando nel suo complesso. Il massimo dei punti che si possono attribuire è pari a 10. Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto al termine della discussione è pari o superiore a 110, il Presidente propone la lode che viene attribuita solo con il voto unanime della Commissione.

Suggerimenti per la compilazione

- Frontespizio
- Indice
- Elenco delle abbreviazioni (eventuale)
- Elenco dei grafici e delle tabelle (eventuale)
- Prefazione (eventuale, diversa dall'Introduzione, più personale in tono)
- Introduzione
- Cap. 1
- Cap. 2, ecc.,
- Conclusioni
- Bibliografia
- Allegati (eventuali)

I sistemi bibliografici possono variare da paese a paese per cui si consiglia di far riferimento alle indicazioni fornite dal docente relatore.

Se il docente lo ritiene, può suggerire allo studente di consultare la *Guida alle citazioni bibliografiche per le arti e le discipline umanistiche* pubblicato a cura della Biblioteca universitaria di Lugano, consultabile on-line (<http://www.bul.unisi.ch/istruzioni/generalita/CitBib.asp>) o scaricabile in formato pdf al seguente indirizzo:

http://www.bul.unisi.ch/istruzioni/generalita/Guida_citazioni_arti_e_umanistiche.pdf.

In alternativa lo studente, su indicazione del docente, può fare riferimento alle norme elaborate dall'Associazione Italiana Biblioteche consultabili al seguente indirizzo:

<http://www.aib.it/aib/lis/faq/faq03.htm>; può inoltre consultare il sito di Mneme (Progetto di didattica della filosofia) presso l'indirizzo <http://mondodomani.org/mneme/gms.htm>.

Si ricorda, infine, che lo studente deve aver cura, laddove riporti citazioni, di fornire debitamente le fonti. Qualunque inosservanza è da ritenersi plagio.